# LA CITTA' CHE CAMBIA

**IL PROGRAMMA**
DALLA GIUNTA COMUNE FRA FIRENZE E PRATO SONO NATI CINQUE DIVERSI TAVOLI DI LAVORO DEI QUALI FARANNO PARTE I RISPETTIVI ASSESSORI

**LA MOBILITA'**
IL PRIMO TEMA IN AGENDA E' LA NECESSITA' DI FAVORIRE I COLLEGAMENTI FRA LE DUE CITTA' POTENZIANDO LA LINEA FERROVIARIA

**LE AZIENDE**
ALLO STUDIO LA POSSIBILITA' DI FUSIONE DELLE AZIENDE PARTECIPATE COME QUELLA DEL GAS E DELLA RACCOLTA RIFIUTI

**SINERGIA NECESSARIA**
«PRATO E FIRENZE - HA DETTO NARDELLA – POSSONO SUPERARE MILANO NELLA MODA MA DOBBIAMO INIZIARE A PARLARCI»

# «INCONTRO EPOCALE» *Trasporti e servizi, asse Firenze-Prato*

## Giunte a braccetto, ieri la prima seduta

**IL POTENZIAMENTO** della linea ferroviaria Firenze-Prato al primo posto per unire le due città e soddisfare le richieste di migliaia di persone che ogni giorno per lavoro o studio si spostano fra le due città toscane. Dario Nardella, sindaco di Firenze e Matteo Biffoni, sindaco di Prato definiscono «epocale» il primo incontro fra le due giunte che si è tenuto ieri pomeriggio alla villa di Artimino. Dal vertice sono nati cinque tavoli di lavoro dei quali faranno parte gli assessori e che si occuperanno di temi comuni e della riorganizzazione delle società partecipate nell'ottica del risparmio e di un'offerta migliore.

«**AL PRIMO** posto – ha detto Nardella – deve esserci il trasporto pubblico locale poiché la distanza fra i due comuni è solo 20 chilometri e al centro c'è un'area fortemente urbanizzata». Secondo i due sindaci non sarebbe competitiva una tramvia Firenze-Prato lungo l'asse di Campi Bisenzio (40/50 minuti stimati) quindi i tempi di viaggio si possono ridurre col potenziamento della linea ferroviaria Prato-Castello e la salita dei passeggeri sulla tramvia a Castello. Dalla parte opposta c'è il progetto di più lungo respiro del passaggio della tramvia Prato-Firenze sulla Declassata. «Gli incontri – ha aggiunto Biffoni – sono finalizzati a darci un metodo di lavoro, a produrre delibere che andranno nelle rispettive giunte. Perchè nel nostro documento non c'è l'aeroporto di Peretola? Sul tema c'è stato un percorso comune con sensibilità diverse ma ora spetta al Ministero sciogliere i nodi. Io vorrei invece dare da qui a 6 mesi delle risposte ai cittadini che si recano al Palagiustizia e all'Università a Novoli, in centro a Firenze, a Careggi». Dopo la mobilità l'altro obiettivo a breve termine sono le società partecipate: la fusione fra Quadrifoglio e Asm si perfezionerà entro il 2016; analogo percorso è in esame per le società del gas mentre i due comuni sono già soci di Publiacqua. Anche il sistema di riscossione delle imposte dovrà essere unificato. Piena sintonia sullo sviluppo economico: «Firenze e Prato insieme – ha aggiunto Nardella – possono superare Milano nel settore moda ma il sistema deve cominciare a parlarsi». E la questione «migranti»: Prato e Firenze per Nardella e Biffoni hanno già dato abbastanza ospitando 2000 migranti e i due sindaci chiederanno al Viminale di esaminare proposte di accoglienza su area vasta.

**M. Serena Quercioli**

**I TEMI**
**Potenziamento della linea ferroviaria e fusione delle società partecipate**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il sindaco Dario Nardella con il sindaco di Prato, Matteo Biffoni

Gli assessori della Giunta comunale di Firenze al tavolo dei lavori nella villa di Artimino a Carmignano

Foto di gruppo per gli assessori comunali di Firenze e Prato
Dal vertice sono nati cinque diversi tavoli di lavoro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.